

## CATECHESI DEGLI ADULTI

Durante il mese di maggio nelle letture della S. Messa leggeremo gli Atti degli Apostoli, tema che stiamo trattando nella catechesi degli adulti.

Ogni martedì al termine della S. Messa in contrada gli adulti sono invitati a riunirsi presso una famiglia vicina al luogo dove verrà celebrata la S. Messa e si commenteranno i brani letti nelle Messe dei giorni precedenti.

Ecco il nome delle famiglie che ci ospiteranno nelle varie zone:

MARTEDI' 7/5 : Fam. ORIZIO Via Palladio 105;

MARTEDI' 14/5: Fam. ZAMBELLI Via Bramante 282;

MARTEDI' 21/5: Fam. ZANINI Via I. Robusti, 63;

MARTEDI' 28/5: Fam. DE FILIPPI Via Cimabue, 41.

**8 GIUGNO**  
**PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE**  
**ALLA MADONNA DELLE GRAZIE**  
**DI CURTATONE (MN)**  
**PARTENZA ORE 14**  
**ISCRIZIONE € 12.000**

COMPRESO RISTORO

PRENOTAZIONI PRESSO LA PARROCCHIA  
E LA SIGNORA GIULIETTA

PARROCCHIA DI  
S. ANGELA MERICI

MAGGIO 1991

Maria partì in fretta  
per una città di Giuda  
e salutò Elisabetta.



## CON ALESSANDRO IN AIUTO AGLI AMICI DEL PERU'

Maria partì in fretta  
per una città di Giuda  
e salutò Elisabetta.

### COSA FARE?

In questi anni siamo stati al centro dell'attenzione di molti per le nostre necessità.

Molti ci hanno offerto il loro contributo in denaro, altri in materiali di costruzione.

Sei giovani hanno dedicato a noi un anno intero del loro lavoro: sono gesti di squisita generosità.

E noi?

Agli adulti abbiamo proposto la sottoscrizione; periodicamente, soprattutto nelle grandi ricorrenze, le buste.

Alcuni hanno dato lavoro manuale - consulenza tecnica ecc.

E i ragazzi?

Vista la risposta generosa alle iniziative quarresimali e nel mese di Maggio degli scorsi anni, proponiamo una iniziativa nuova:

## COME MARIA VA IN AIUTO AD ELISABETTA ANCHE NOI CI METTEREMO IN AIUTO DEGLI AMICI PERUVIANI

Tutti conosciamo la Cristina per la sua abilità nella danza, arte che cerca di trasmettere alle nostre bambine con grande dolcezza. Cristina Facchini è anche catechista dei nostri piccoli di 3<sup>a</sup> elementare, ma pochi conoscono Alessandro, suo fratello, perché preferisce parlare poco. Ha svolto un anno di servizio civile presso i Salesiani e ora ha deciso di prolungare il suo servizio ai più bisognosi dedicando alcuni mesi ai bambini del Perù.

Vogliamo aiutarlo?

Potremmo contribuire alla realizzazione del pozzo di acqua potabile per la Parrocchia di CHACAS presso la quale andrà a prestare la sua opera.

### 1<sup>a</sup> INIZIATIVA: VENDITA DI ADESIVI

La settimana tra il 21 e il 28 aprile alcuni giovani dell'O.M.G. ( Operazione Mato Grosso), iniziativa che si prefigge l'aiuto delle terre povere in America Latina) proietteranno diapositive durante le lezioni di catechismo e distribuiranno ai ragazzi delle medie, degli adesivi da vendere ad amici.

E' il primo modo per raccogliere dei fondi per il pozzo di Chacas, insegneranno anche una canzone in spagnolo, è il canto di "Maria Ausiliadora che ripeteremo molte volte nel mese di maggio,

perché Alessandro quando lo canterà in Perù si ricordi di noi. E' infatti il canto che i bambini peruviani dedicano alla Madonna.

Ne volete sentire una curiosa?

Una delle ragazze che parleranno del Perù è stata per un po' di tempo in quella regione, sabato scorso mentre celebravamo un battesimo senti suonare dal disco delle nostre campane proprio questa canzone peruviana.

## 2^ INIZIATIVA: RACCOLTA DOMENICALE

Da Domenica 28/4 inizia la raccolta dei tuoi risparmi che porterai ogni domenica in chiesa all'offertorio.

Vicino al tabernacolo collocheremo una "mantilla":

è il tipico quadrato di tela ricamata che le donne peruviane usano un po' per tutto: come coperta per avvolgere i piccoli che si portano sulle spalle, per depositarli per terra mentre lavorano; per trasportare il raccolto dei campi; per stendere al mercato con i prodotti di casa da vendere.

Lì nella mantilla depositerai anche tu il tuo contributo.

Sopra la mantilla sarà disegnato un getto d'acqua tutto da colorare. Sarà suddiviso in tanti quadrettini come un mosaico. Ogni tessera del mosaico vale 1000 f. Così ogni settimana vedremo il getto d'acqua del pozzo di Chacas aumentare il suo flusso e sarà frutto anche del tuo contributo.

## SABATO 1/6 LA CENA POVERA SOTTO LA TENDA

SABATO 1/6 Gli amici dell'O.M.G. (Operazione Mato Grosso), il Mato Grosso è una grande regione dell'America del Sud famosa per la sua miseria, monteranno nel cortile della parrocchia una grande tenda e lì offriranno a tutti quelli che vogliono il "cibo dei poveri".

Se vorrai venire con i tuoi genitori potrai sederti e mangiare una "cena povera", sì, povera, cioè patate e riso come fanno i bambini del Perù. La serata sarà arricchita da canti e giochi.

## OGNI VOLTA CHE VERRAI A CATECHISMO

Ogni volta che verrai a catechismo, ti porterai in chiesa con i tuoi amici per:

- 1) leggere dei cartelloni sulla vita del Perù e sulla malattia del colera;
- 2) pregare ripetendo 10 volte l'Ave Maria;
- 3) lodare Maria col Canto di Maria Ausiliadora come i bambini peruviani e così potrai decidere come aiutarli per avere l'acqua potabile che eviterà loro di ricadere della malattia del colera.

Per questa volta anziché pensare al nostro gioco (oratorio) avrai contribuito alla salute dei bambini peruviani.

Il Don

## COSA E' L' O.M.G. OPERAZIONE MATO GROSSO

L'Operazione Mato Grosso (OMG) è una piccola bar chetta che tenta di risalire una corrente verso una sorgente pulita, verso un grande sogno. La sua storia inizia nel 1967 quando un gruppo di ragazzi, spinti dal bisogno urgente di un missionario salesiano, partono per il Brasile.

Un gesto non calcolato, nato dalla commozione verso tante persone che stavano male e avevano bisogno di aiuto.

Sul loro esempio molti altri ragazzi sono partiti nei seguenti anni, e una volta rientrati hanno continuato in Italia a lavorare per le varie missioni che pian piano hanno raggiunto l'Equador, la Bolivia e il Perù.

Ora l'OMG conta più di 35 spedizioni (missioni) con più di 230 volontari.

Per tutti i ragazzi (sia in America Latina che in Italia) la parola chiave è la GRATUITA', tutto va dato gratis.

Dare via gratuitamente è ciò che i poveri chiedono alla nostra vita.

Così in un mondo che corre sempre più veloce senza sapere dove andare, l'OMG vuole dire ancora un messaggio antico e profondo:

"Mettiti in cammino per cercare un senso alla tua vita, non lasciarti illudere da tante sicurezze che non riempiono il tuo cuore, vai controcorrente cercando la verità e la bontà, dai la tua mano ai poveri senza mai misurare ciò che doni..."

Queste parole diventano gesti concreti nel lavoro

e nella fatica.

In Italia tanti gruppi di giovani lavorano durante la settimana, i sabati e le domeniche, nei periodi festivi, organizzando varie attività e raccogliendo soldi per mantenere le missioni in America Latina.

Il lavoro, la fedeltà alle parole dette, la vita di gruppo, porta a ricercare sempre più unione tra le persone.

Questo legame è necessario per aiutarsi e chiedersi ogni volta dei passi in più: essere più disponibili, partire, essere più sinceri ecc.

Per nostra natura infatti tendiamo al comodo e siamo portati ad abbassare la meta. "L'OMG è un modo per darsi la mano per potersi dire la verità, anche la più tragica (della morte o dell'insuccesso) con dolcezza in questa vita. Lasciarsi liberi nel darsi la mano, cioè non obbligare l'altro ad esserti fedele ma volerlo essere tu" (D. Ugo).

Nell'OMG non c'è un capo, c'è ubbidienza (per chi vuole) verso chi più guarda e si preoccupa della vita dei più giovani.

Formare i ragazzi e cercare la loro vocazione è così il cammino educativo dell'OMG. L'attenzione ai ragazzi è la commozione verso i poveri hanno mosso e muovono la storia di questa piccola bar chetta, che non vuole perdere tempo e lasciarsi trasportare.

L'OMG vuole dire con fermezza un ideale ("Dai via la vita per gli altri") e poi lasciare liberi ognuno nel fare i propri passi.

Tutto però va trasmesso con entusiasmo e con gio

ia: risalire una corrente può essere davvero l'avventura più bella che può capitare ad un ragazzo che ha ancora voglia di sognare e di cambiare se stesso.

Ora dal Perù ci giunge una richiesta urgente per un bisogno immediato.

E' la lettera di Claudio, un ragazzo di S. Paolo (Bs), partito a gennaio e che si fermerà un anno.

## LETTERA DI CLAUDIO DAL PERU'

MARCARA' 20.3.91

Carissimi...

...Qui la situazione è grigia, la povertà e la miseria di questa gente ti interrogano vermante sul senso della vita.

Adesso siamo presi dal pericolo COLERA.

A LIMA (la capitale) sono già morte molte persone.

Se il contagio dovesse arrivare sulla Sierra, sarebbe UNA STRAGE SICURA PER INTERE FAMIGLIE, basta vedere le condizioni igieniche in cui vivono! Lo Stato dice che non si muore di colera, che ormai si è fermato il contagio, di fatto ci sono già stati 11 morti e un centinaio di ricoveri qui nella parrocchia di Marcarà.

Sembra proprio che sia arrivato da Lima.

Padre Ugo ha lanciato il grido d'allarme: "SIAMO

SENZA SOLDI, COME FACCIAMO A FERMARLO?" Le comunità chiedono POZZI DI ACQUA POTABILE, potrebbe essere l'unico modo per prevenire il colera.

Solo i tubi e il cemento verrebbero a costare circa 10.000.000 di lire, voi sapete bene che qui la gen

te non potrebbe mai pagare una cifra simile. Anche noi potremmo chiudere la porta e dire "Non possiamo! Siamo senza soldi! Abbiamo fatto già il possibile!" Ma poi senti che non puoi dire di no "E se questo povero fosse Gesù?" mi chiedo ... Pensavo di essere abituato ai poveri dopo aver visto per tanti anni diapositive su di loro, ma trovarmi qui a fianco a fianco con questa gente mi mette a nudo tutti i miei limiti, le parole vuote, i peccati ....

Così chiedo aiuto a voi: inventate qualsiasi cosa pur di trovare i soldi per costruire i pozzi di acqua potabile.

Lavorate duro, e intanto con questa EMERGENZA COLERA seminate un messaggio più grande: voltarsi verso gli ultimi, lasciarsi scombussolare, dare via gratis, andare contro questo mondo che ha perso il Signore, cercare la bontà e la verità in noi e negli altri...

Vi chiedo troppo? Sono sicuro che farete del vostro meglio!

CLAUDIO